



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE
PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ “ANTICO FORNO” COMUNALE.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

INDICE

CAPO 1 – ASPETTI CONTRATTUALI GENERALI

SEZIONE 1 - DEFINIZIONI

1.1 DEFINIZIONI GENERALI

1.2 DEFINIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI SERVIZI

SEZIONE 2 - OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELLA CONCESSIONE

2.1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

2.2 SPAZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

2.2.1 DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO CONSEGNATE

2.2.2 DOCUMENTO DI RICONSEGNA

2.3 DURATA DELLA CONCESSIONE

2.3.1 DISMISSIONE DELL'IMMOBILE E DIRITTO DI PRELAZIONE DEL CONCEDENTE

2.4 IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

2.5 BACINO DI UTENZA

SEZIONE 3 - CAUZIONI E GARANZIE

3.1 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

3.2 ASSICURAZIONI

SEZIONE 4 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

4.1 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

4.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE

4.3 RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

4.4 STIPULA DEL CONTRATTO

4.5 DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

4.6 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

4.7 ESECUZIONE IN DANNO

4.9 FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO

4.10 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

SEZIONE 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

5.1. CANONE DI CONCESSIONE DEI LOCALI

5.2 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

SEZIONE 6 - ONERI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

6.1 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

6.2 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

6.2.1 SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

6.2.2 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

6.2.3 RIFIUTI E MATERIALI DI RISULTA

6.2.4 OBBLIGHI NORMATIVI

6.2.6 ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

6.2.7 DIVIETI

SEZIONE 7 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI

7.1 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE IMPIAGATO NEI SEVIZI

7.2 ORGANICO

7.3 VARIAZIONE E REINTEGRI DEL PERSONALE

7.4 RAPPORTO DI LAVORO

7.5 INDUMENTI DI LAVORO

7.6 TESSERE DI RICONOSCIMENTO

7.7 NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE GENERALE INTERNO

7.8 RESPONSABILE DEL SERVIZIO e RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE.

SEZIONE 8 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEZIONE 9 - CONTROLLI DI CONFORMITÀ

9.1 DISPOSIZIONI GENERALI

9.2 CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE DI JENNE

9.3 ORGANISMI PREPOSTI AL CONTROLLO DAL COMUNE DI JENNE

9.4 CONTESTAZIONI AL CONCESSIONARIO A SEGUITO DEI CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE DI JENNE.

SEZIONE 10 – INADEMPIENZE E PENALITA'

10.1 PENALITA'

SEZIONE 11 - NORME FINALI

11.1 FORO COMPETENTE

11.2 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

11.3 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

11.4 RINVIO

11.5 PROPOSTE AGGIUNTIVE DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

11.6 COSTI DEI SERVIZI OFFERTI

11.7 CALENDARIO DI APERTURA DELL'ATTIVITA'

11.8 INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

11.9 INTERRUZIONE TOTALE DELL'ATTIVITA' PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

SEZIONE 12 - RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

SEZIONE 13 - PULIZIA E IGIENE DELLE STRUTTURE DI PRODUZIONE E CONSUMO

13.1 REGOLAMENTI

13.1.1 PRODOTTI PER LA PULIZIA

13.1.2. PRODOTTI DISINFETTANTI

13.2 PENALI

13.3 REPORTISTICA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI

CAPO 2 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEL FORNO VECCHIO COMUNALE



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

14 DESCRIZIONE

15 REQUISITI

15.1 REQUISITI SOGGETTIVI

15.2 REQUISITI OGGETTIVI

16 REGIONE DI AVVIO

17. EMISSIONI IN ATMOSFERA

NORME FINALI

18. FORO COMPETENTE

19. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

20. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

21. RINVIO

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – ESTRATTO MAPPA CATASTALE

ALLEGATO 2 – PLANIMETRIA DEI LOCALI

ALLEGATO 3 – RELAZIONE E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CAPO 1 – ASPETTI CONTRATTUALI GENERALI

SEZIONE 1 - DEFINIZIONI

1.1 DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- a) Concedente: il Comune di Jenne;
- b) Stazione Appaltante o S.A.: il Comune di Jenne;
- c) Concessionario Impresa Aggiudicataria o I.A.: il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il servizio in oggetto;
- d) Responsabile della produzione: il titolare, collaboratore familiare, socio prestatore d'opera o dipendente dell'impresa che, su specifica designazione del legale rappresentante dell'impresa stessa, presta in misura prevalente la propria opera nell'ambito dello stesso impianto.
- e) Sedi: Fabbricato a destinazione artigianale ubicato in Jenne, Via del Forno Antico, denominato "Antico Forno Comunale" ove effettuare i servizi;
- f) Lotto: l'esercizio presso il quale espletare il servizio;
- g) RUP: il Responsabile Unico di Procedimento;
- h) Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: il presente atto compresi tutti i suoi allegati;
- i) Specifiche Tecniche: l'insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che il Concessionario deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dal Concedente;
- j) Articolo: dettaglio all'interno della sezione.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

1.2 DEFINIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI SERVIZI

- a) **FORNO A LEGNA**: locale ove si producono pane e altri prodotti da forno e assimilati o affini e all'interno del quale si svolge l'intero ciclo di produzione dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale;
- b) **IMPRESA**: impresa alimentare che dispone dell'impianto del Forno a Legna destinato alla produzione di pane e di altri prodotti da forno e assimilati o affini e svolge l'intero ciclo di produzione dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale. L'Impresa può vendere prodotti di propria produzione per il consumo immediato utilizzando i locali e gli arredi dell'azienda, con la possibilità di attivare il servizio assistito di somministrazione e con l'osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla legislazione vigente;
- c) **LISTINO PREZZI APPLICATO ALL'ESERCIZIO**: tutte le voci, ed i prezzi, che dovranno essere illustrate in un unico *Listino prezzi applicato nell'esercizio*.

SEZIONE 2 - OGGETTO, AMMONTARE E DURATA DELLA CONCESSIONE

2.1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento attiene alla concessione in gestione dell'Antico Forno Comunale finalizzata all'esercizio dell'attività di produzione di prodotti da forno in cui la controprestazione a favore del Concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio offerto alla clientela.

La concessione ha per oggetto il servizio di gestione dell'Antico Forno Comunale sito in Jenne, Via del Forno Antico e individuato nell'“*Allegata Mappa Catastale*”, CIG: _____.

In particolare, il Concessionario dovrà:

- Allestire i locali con arredi, apparecchiature e attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio proposto; compresi gli adeguamenti tecnici o tecnologici per lo svolgimento dell'attività in piena rispondenza alle norme di settore in conformità alla proposta presentata;
- Gestire l'Antico Forno Comunale, con le modalità meglio specificate nel CAPO 2 (“Disposizioni relative all'esercizio dell'attività di produzione di prodotti da forno”);
- Eseguire qualunque operazione, non esplicitamente indicata nel presente documento, utile per conseguire un'efficiente gestione del servizio.

2.2 SPAZI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Per l'espletamento del servizio, il Comune di Jenne metterà a disposizione del Concessionario, mediante concessione, gli spazi meglio identificati nelle planimetrie allegate (in cui sono riportate le condizioni allo stato attuale), così composti:

Al piano superiore:



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

- Locale per la preparazione e/o cottura dei prodotti da forno e per la produzione di prodotti affini;
- Servizio igienico con antibagno;

Al piano inferiore:

- Locale per la lavorazione e cottura dei prodotti da forno;
- Forno a legna;
- Ripostiglio;

La concessione dei locali trova la sua causa nella gestione dell'attività che sarà oggetto di aggiudicazione della presente procedura. Pertanto, la sua durata è subordinata ed inscindibilmente connessa alla durata ed alle vicende della concessione del suddetto servizio.

Per la concessione in uso dei locali è previsto un canone concessorio annuale soggetto a rialzo in sede di offerta, che il Concessionario corrisponderà al Comune di Jenne, secondo le modalità che saranno opportunamente previste nell'atto di concessione degli spazi nonché nel presente capitolato.

Le Parti si daranno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del contratto di concessione degli spazi, ed indipendentemente dall'eventuale trattamento tributario ai fini delle imposte indirette, non intendono costituire un rapporto di locazione regolato dalle norme contenute nella legge 392/1978, trattandosi infatti di concessione amministrativa da parte di pubblica amministrazione finalizzata e strumentale al raggiungimento delle finalità di cui al contratto di concessione in oggetto e subordinata a tutti gli effetti alla stessa concessione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento di detti locali, nonché sulle attrezzature ed i materiali in essi custoditi.

A tal fine, dovrà essere consentito l'accesso ai locali da parte del personale autorizzato dal Comune di Jenne che custodirà copia delle chiavi che saranno affidate al Concessionario all'atto della consegna dei locali.

Il Concessionario è comunque responsabile dei locali ad esso assegnati.

Il Concessionario al termine della concessione non avrà titolo ad esigere un indennizzo o una buonuscita.

2.2.1 DIVIETO DI VARIAZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO CONSEGNATE

I locali affidati dal Comune di Jenne devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto di offerta e nello specifico autorizzate dal Comune di Jenne.

E' fatto divieto al Concessionario cedere in tutto o in parte gli spazi oggetto della concessione senza la preventiva autorizzazione del Concedente. L'inosservanza della presente clausola determinerà la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile ed il Comune di Jenne potrà richiedere l'immediata restituzione dei locali, oltre al risarcimento del danno.

2.2.2 DOCUMENTO DI RICONSEGNA



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Al termine del contratto di concessione il Comune di Jenne tornerà in possesso dei locali, che il Concessionario dovrà lasciare, entro i termini stabiliti dal contratto, in perfetto stato di pulizia, funzionamento, di manutenzione e in buono stato di conservazione, liberi e vuoti e sgomberi da arredi, macchine e attrezzature, senza necessità di ulteriori atti e/o diffide da parte dell'Ente.

Verrà a tal proposito redatto un verbale di riconsegna dei locali, in contraddittorio tra la Stazione Appaltante e il Concessionario.

Nel caso in cui il Concessionario non rispettasse i tempi di restituzione dei locali, la Stazione Appaltante applicherà le penali di cui alla sezione 11 del presente capitolato.

Qualora si ravvisassero danni arrecati a struttura e/o impianti, dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi verranno stimati ed addebitati interamente al Concessionario. Le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per eventuali danni che venissero riscontrati in contraddittorio con il Concessionario saranno oggetto di valutazione economica e gli importi relativi saranno addebitati al Concessionario e il Comune di Jenne si riserva di avvalersi della cauzione definitiva oltre al risarcimento di eventuali danni.

2.3 DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di 10 anni (solari consecutivi), non rinnovabili, decorrenti dalla data di consegna dei locali.

Al termine della concessione, è prevista la facoltà di richiedere al Concessionario una proroga tecnica della gestione del servizio, della durata massima di 1 anno, nelle more della conclusione della procedura di gara che sarà indetta per l'individuazione del nuovo gestore.

2.3.1 DISMISSIONE DELL'IMMOBILE E DIRITTO DI PRELAZIONE DEL CONCEDENTE

Il Comune di Jenne si riserva, trascorsi i primi cinque anni dalla stipula del contratto di concessione, la facoltà di dismettere l'immobile ponendolo in vendita all'asta. In tal caso al concessionario sarà garantito il diritto di prelazione sull'acquisto del bene.

2.4 IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

Il valore complessivo della concessione, stimato per l'intera durata è pari ad Euro 416.000,00 (quattrocentosedicimila/00) al netto dell'IVA.

Tali valori sono stati determinati considerando il potenziale fatturato globale annuo (art. 169 cod. contr.), al netto del canone che il Concessionario è tenuto a corrispondere al Comune di Jenne, soggetto a rialzo in sede di offerta economica e pari a: Euro 600/anno.

2.5 BACINO DI UTENZA

Il locale oggetto di concessione è ubicato nel centro storico del Comune di Jenne, in via del Forno Antico, ed è attualmente l'unica attività di produzione alimentare artigianale del piccolo borgo: non vi sono infatti altri forni, pizzerie al taglio, paninoteche, ecc.



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il borgo di Jenne è ubicato in una posizione strategica considerate le elevate potenzialità turistiche legate alla facilità di comunicazione con i diversi centri di interesse storico-artistico, culturale, sportivo e paesaggistico, quali: i Monti Simbruini, la meta turistica di Monte Livata, la stazione sciistica di Monna dell'Orso, i Monasteri Benedettini, il Santuario della SS. Trinità, i Borghi storici dell'Appennino centrale.

Il bacino di utenza si caratterizza per essere principalmente turistico, ma anche legato alle residenze delle seconde case, ripopolate nei periodi festivi e nei fine settimana.

Il forno è ubicato all'estremità sud-ovest del centro storico, raggiungibile attraverso la fitta rete di vicoli che caratterizzano questa porzione del borgo, nei cui pressi è presente un'area di sosta per le auto.

Il forno Antico sorge inoltre ai piedi del complesso La Rocca di Jenne, antico castello medievale, una delle principali attrattive storico monumentali di Jenne, visitata ogni anno da centinaia di turisti.

La condizione sopra descritta è puramente indicativa e l'Amministrazione non garantisce un numero minimo di utenti. Pertanto il Concessionario non potrà vantare pretese, né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

SEZIONE 3 - CAUZIONI E GARANZIE

3.1 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva. In relazione alle modalità di costituzione della cauzione si rinvia a quanto previsto nel disciplinare di gara.

3.2 ASSICURAZIONI

Il Concessionario assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono derivare, tenendo manlevato ed indenne il Comune di Jenne per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'impresa, verificatosi nelle aree di pertinenza della concessione.

L'Ente concedente è inoltre esonerato da qualsiasi responsabilità che potrebbe derivare in caso di danni e furti alle attrezzature presenti nelle aree di pertinenza della concessione.

Il contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei rischi derivanti dalla specifica attività autorizzata, nonché i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto.

Il Comune di Jenne resta esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del Concessionario, durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo della concessione.

Sono di conseguenza a carico del Concessionario – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile da stipularsi ai sensi della normativa vigente in materia per un massimale pari ad € 500.000,00.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEZIONE 4 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

4.1 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili, anche solo apparentemente, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione di quanto previsto nel contratto e nel Capitolato Speciale, deve tenere conto delle finalità e dei risultati attesi del servizio. Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.

4.2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE

La sottoscrizione del contratto di concessione di cui al presente Capitolato Speciale da parte del Concessionario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici. In particolare, il Concessionario, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio del Concessionario circa la convenienza di sottoscrivere il contratto di concessione, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che la sottoscrizione del contratto di concessione implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

Il Concessionario è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dal Comune di Jenne.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche con le leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di concessione.

In particolare il Concessionario è obbligato all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

4.3 RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'Impresa risultata aggiudicataria non intenda accettare l'incarico non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione versata. La Stazione Appaltante in tal caso richiederà il risarcimento dei danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

4.4 STIPULA DEL CONTRATTO

Nel caso in cui il Concessionario non stipuli il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà meno con semplice comunicazione scritta della Stazione Appaltante che le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipula con altro contraente.

4.5 DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale il Concessionario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno del Concessionario e l'applicazione delle penali già contestate.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte del Concessionario dei maggiori danni subiti dall'Ente.

4.6 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto di concessione è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- 1 inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- 2 ingiustificata sospensione del servizio;
- 3 violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- 4 gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- 5 frode, a qualsiasi titolo, da parte del Concessionario nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- 6 cessione di tutto o parte del contratto;



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

- 7 mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- 8 inadempienze reiterate del Concessionario dopo la comminazione di n°5 penalità nel corso del medesimo anno;
- 9 inadempienze reiterate del Concessionario dopo la comminazione di n°3 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno;
- 10 reiterato mancato rispetto dell'orario di apertura e/o di chiusura del locale, concordato con il comune di Jenne, quando l'apertura e/o la chiusura non siano giustificatamente comprovate dal concessionario e/o dipendano da eventi eccezionali e imprevedibili, o da indilazionabili esigenze organizzative dell'impresa;
- 11 cessione a terzi, in tutto o in parte, dell'oggetto del contratto che verrà stipulato;
- 12 caso in cui il Concessionario sia destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- 13 in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

In caso di risoluzione, il Comune di Jenne si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dal Concessionario il rimborso di eventuali spese sostenute. L'Ente inoltre si riserva di differire la restituzione della cauzione definitiva, sino alla quantificazione del danno che il Concessionario è tenuto a risarcire.

4.7 ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte del Concessionario, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Comune di Jenne, dandone opportuna comunicazione, potrà sostituirsi al Concessionario nell'esecuzione delle prestazioni attese ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e a spese del Concessionario, oltre ad applicare le previste penali.

4.8 DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

Qualora il Concessionario intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto al Concessionario per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

4.9 FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

In caso di fallimento del Concessionario la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 140 del Codice dei contratti.

4.10 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

E' consentito al Concessionario, nell'ambito della propria autonomia di gestione, affidare in appalto lavori o servizi, nei limiti della normativa vigente.

SEZIONE 5 - DISCIPLINA ECONOMICA

5.1. CANONE DI CONCESSIONE DEI LOCALI

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere al Comune di Jenne il canone concessorio, soggetto a rialzo in sede di offerta economica.

Il canone annuo offerto dal Concessionario, maggiorato dell'IVA, dovrà essere versato in due rate semestrali anticipate, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei locali.

L'importo del canone va corrisposto, anticipatamente per ogni annualità, entro il mese di gennaio e di luglio dello stesso anno. Ove il Concessionario ritardi il pagamento del canone per cause allo stesso imputabili, si procederà all'applicazione degli interessi legali di mora.

Il canone concessorio sarà adeguato annualmente, secondo la rivalutazione ISTAT, a partire dal secondo anno della concessione.

5.2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il Concessionario è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

SEZIONE 6 - ONERI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

6.1 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della Stazione Appaltante gli interventi di manutenzione straordinaria nonché la conduzione, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti comuni.

Eventuali lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria che si rendessero necessari durante la conduzione della struttura oggetto della presente concessione possono essere realizzati dal concessionario solo se espressamente autorizzati dalla stazione appaltante. La stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare, previa adeguata verifica circa l'opportunità degli interventi, la rimborsabilità o meno degli stessi. Resta inteso che in mancanza di



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

autorizzazione preventiva espressa le relative spese sostenute dal concessionario per detti lavori non potranno essere rimborsate dal Comune di Jenne.

6.2 ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del Concessionario le tasse ed oneri derivanti dal servizio svolto, tutte le spese per il personale, i prodotti, le macchine e le attrezzature impiegati per lo svolgimento del servizio in oggetto, così come materiali di consumo e attrezzi non indicati nel presente articolo, ma occorrenti per lo svolgimento del servizio, come specificato al successivo 6.2.1.

6.2.1 SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Sin dall'inizio della concessione, tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie all'espletamento dei servizi, sono interamente a carico del Concessionario; a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- I costi del personale;
- I costi per gli approvvigionamenti;
- I costi per l'allestimento e arredamento dei locali;
- I costi per ottenere le necessarie licenze e autorizzazioni;
- I costi per la pulizia e la disinfezione;
- Le tasse e le imposte riconducibili all'attività;
- Assicurazioni;
- Il canone concessorio;
- Dotazione di una linea telefonica/dati pubblica;
- I costi delle utenze e in generale tutte le spese di gestione.

6.2.2 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Ferma restando a carico del Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria del locale concesso, a partire dalla data della consegna dei locali, sono a carico del Concessionario le cure e gli oneri relativi alla conduzione dei locali ad esso affidati, alla cura degli arredi, dei macchinari, delle attrezzature e degli impianti in uso al gestore.

È a carico del Concessionario la manutenzione straordinaria relativa a opere, impianti, attrezzature e arredi di cui lo stesso Concessionario abbia dotato il locale.

6.2.3 RIFIUTI E MATERIALI DI RISULTA



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

I rifiuti solidi e i materiali di risulta provenienti dai locali in uso, devono essere raccolti, a cura e spese del Concessionario, negli appositi sacchetti e contenitori, smaltiti nei modi previsti dalla normativa vigente nazionale ed europea e dalle convenzioni comunali in materia.

Le spese per il servizio di trasporto e smaltimento sono a totale carico del Concessionario. Pertanto il Comune di Jenne resta completamente sollevato da detti obblighi.

6.2.4 OBBLIGHI NORMATIVI

Il Concessionario deve essere in possesso, per tutta la durata della concessione, dei permessi, autorizzazioni e licenze richiesti dalla normativa vigente in materia di prodotti da forno per l'esercizio dell'attività oggetto della presente concessione.

Tale documentazione dovrà permanere sempre presso i locali di produzione ed essere disponibile per ogni eventuale controllo da parte di organi ufficiali di vigilanza igienico sanitaria o di tecnici incaricati dal Concedente per la verifica della conformità del servizio.

Il contratto sarà risolto di diritto qualora l'autorizzazione all'esercizio per qualsiasi ragione, anche a carattere temporaneo, dovesse essere annullata o revocata dall'Autorità competente.

6.2.6 ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario si impegna a:

- disporre nell'ambito territoriale del Comune di Jenne di un ufficio di riferimento con il relativo recapito telefonico e casella di posta elettronica, gestito da personale del Concessionario con adeguato livello di responsabilità, tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esercizio della presente concessione. La stessa sede verrà eletta dal Concessionario quale domicilio per tutte le comunicazioni;
- garantire la permanenza delle condizioni igieniche e di sicurezza nei locali ad esso affidati e a tal fine si impegna a sottoporre gli stessi a periodici e sistematici controlli.

6.2.7 DIVIETI

All'interno degli spazi oggetto della concessione il gestore non potrà concedere a terzi spazi a uso pubblicitario, salvo che per attività, prodotti e/o eventi funzionali a dare risalto al Comune di Jenne, in quanto legati in qualche modo all'immagine, storia, tradizioni e usi del borgo stesso.

SEZIONE 7 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI

7.1 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE IMPIAGATO NEI SEVIZI

Il Concessionario deve disporre di idonee e adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola dell'arte, per il conseguimento dei risultati attesi dalla Stazione Appaltante per tutta la durata della concessione.



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il personale impiegato nelle attività richieste, nel rispetto dei livelli professionali, delle condizioni normative e contributive previsti/e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere dipendente del Concessionario, fatta eccezione per il conferimento d'opera, o rifarsi a tipologie contrattuali, a norma di legge.

Il Comune di Jenne non assume diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato nella concessione, ricadendo sul Concessionario la responsabilità dell'esecuzione dei servizi, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni.

Il Concessionario si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti, e se cooperative anche ai soci, i contenuti economico-normativi dei contratti collettivi di lavoro nazionali e locali vigenti, nonché tutte le eventuali modificazioni future.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato nella specifica materia oggetto del servizio che sarà affidato in concessione e, più in generale, relative ai diversi servizi richiesti, sull'igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e delle normative di riferimento. Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto della concessione deve essere in grado di comprendere e parlare la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati. In caso contrario, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, deve essere immediatamente sostituito con personale in possesso del requisito.

Il Concessionario deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (D.lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modificazioni), di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori. A tal fine la Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere al Concessionario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi (regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale del personale impiegato, e inerenti il rapporto di lavoro).

7.2 ORGANICO

L'organico impiegato per l'espletamento del servizio di cui trattasi, deve essere composto da personale dipendente del Concessionario, fatta eccezione per il conferimento d'opera, o rifarsi a tipologie contrattuali, a norma di legge, autorizzate dal Comune di Jenne, in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato.

Il Concessionario deve garantire con continuità nell'arco della durata della concessione la presenza di un numero di personale adeguato allo svolgimento del servizio.

La consistenza dell'organico deve essere riconfermata alla Stazione Appaltante con frequenza semestrale a mezzo lettera raccomandata.

Il Concessionario si impegna inoltre a comunicare preventivamente alla Stazione Appaltante ogni variazione di personale.



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

La Stazione Appaltante, nell'ambito dell'esplicazione del normale potere di controllo, si riserva il diritto di chiedere al Concessionario la sostituzione del personale ritenuto inadatto al servizio per comprovati motivi. In tal caso, il Concessionario provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

7.3 VARIAZIONE E REINTEGRI DEL PERSONALE

Il Concessionario dovrà prevedere la sostituzione del personale assente per congedo, malattia, o ferie in modo da garantire la continuità del servizio, che dovrà sempre essere efficiente.

Il Concessionario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni sostituzione del personale, dandone adeguata motivazione.

7.4 RAPPORTO DI LAVORO

Il personale impiegato nelle attività richieste, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere dipendente del Concessionario e quindi indicato nel Libro Unico del Lavoro del Concessionario medesimo, qualora lo stesso sia per legge obbligato alla tenuta del libro unico.

Il Concessionario deve attuare, nei confronti dei lavoratori occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Città Metropolitana di Roma Capitale.

Il Concessionario si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il Concessionario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione del Concessionario stesso e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Le imprese concorrenti possono rivolgersi all'Ispettorato del Lavoro di Roma al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie circa la normativa vigente, applicabile nel corso della concessione, in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro.

Il rispetto sostanziale degli obblighi di assunzione e di garanzia del personale addetto, deve avvenire indipendentemente dalle organizzazioni firmatarie dell'accordo del CCNL utilizzato dal singolo concorrente.

Su richiesta della Stazione Appaltante, il Concessionario deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei lavoratori impiegati nelle attività richieste.

La Stazione Appaltante in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione al Concessionario delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che il Concessionario deve immediatamente



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

reintegrare. La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che il Concessionario si è posto in regola.

7.5 INDUMENTI DI LAVORO

Tutto il personale impiegato deve essere dotato di apposita divisa di lavoro, invernale ed estiva, di colore e foggia nel rispetto delle indicazioni minime di sicurezza ed igiene previste dalla normativa vigente.

7.6 TESSERE DI RICONOSCIMENTO

Gli operatori dovranno essere sempre dotati di tesserino di riconoscimento esposto sulla divisa.

La tessera di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

7.7 NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE E ADEGUAMENTO ALLE NORME DI CARATTERE GENERALE INTERNO

Il personale impiegato nelle attività richieste è tenuto a:

- 1 tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- 2 osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanati dalla Stazione Appaltante;
- 3 evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione Appaltante;
- 4 non deve trattenersi con i dipendenti della Stazione Appaltante durante le ore lavorative se non per motivi attinenti al servizio;
- 5 deve mantenere riservato quanto verrà a sua conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione Appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

Inoltre, il Concessionario deve istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- 1 provveda alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- 2 rifiuti qualsiasi compenso o regalia;
- 3 ottemperi in modo puntuale alle indicazioni ricevute ed alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.lgs. 81/08;
- 4 rispetti le indicazioni ricevute dal proprio Datore di lavoro nel rispetto del Piano di Emergenza della Sede;



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

- 5 comunicati immediatamente al personale della Stazione Appaltante qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.), che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

La Stazione Appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti del Concessionario che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

Il Concessionario, in tal caso, dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale allontanato, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte della Stazione Appaltante la quale, entro 7 giorni dalla formale contestazione scritta, ha inoltre la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti del Concessionario, che durante lo svolgimento dello stesso, abbiano dato motivo di lamentela.

7.8 RESPONSABILE DEL SERVIZIO e RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO.

Il Concessionario deve nominare un Responsabile del servizio, a cui affidare la direzione nel suo complesso che sarà il referente responsabile nei confronti del Comune di Jenne e, quindi avrà la delega a rappresentare ad ogni effetto il Concessionario.

Il Responsabile del servizio è tenuto ad assicurare l'utilizzo di materie prime in conformità alle norme vigenti, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e la qualità del prodotto finito.

Il Responsabile del servizio provvederà, inoltre, a garantire il buon andamento del servizio, anche attraverso la verifica della qualità percepita dagli utenti e la rispondenza dei servizi medesimi alle prescrizioni di legge e del presente capitolato; questi garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile al responsabile dell'esecuzione del servizio nominato dalla Stazione Appaltante.

Il Responsabile del servizio deve avere almeno uno dei seguenti requisiti professionali di cui all'articolo 71, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Qualora il Responsabile del servizio non dimostrasse un'adeguata esperienza ed autorevolezza per condurre il servizio in titolo, la S.A. potrà richiederne l'immediata sostituzione.

Il Concessionario deve inoltre provvedere a designare, all'atto di presentazione della Scia, un Responsabile della produzione che svolge la propria funzione in completa autonomia. Al responsabile della produzione è affidato il compito di garantire il rispetto delle regole di buona pratica professionale, l'utilizzo delle materie prime in conformità alle norme vigenti, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché la qualità del prodotto finito.

Concessionario, Responsabile del servizio e Responsabile della produzione possono coincidere nel medesimo soggetto.

SEZIONE 8 - DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Concessionario dall'inizio delle attività deve attuare quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Laddove necessario dovranno essere forniti al personale e utilizzati dispositivi di protezione individuale (DPI).

Il Concessionario deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

SEZIONE 9 - CONTROLLI DI CONFORMITÀ

9.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Al fine di garantire il corretto espletamento del servizio, il Comune e il Concessionario provvedono ad effettuare i controlli di merito.

Il Concessionario dovrà garantire l'accesso agli incaricati dell'Ente in qualsiasi luogo ed ora, per esercitare il controllo circa la corretta esecuzione del servizio di preparazione dei prodotti derivanti dall'attività svolta e del buon mantenimento delle strutture, dei macchinari e delle attrezzature ad esso affidate.

9.2 CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE DI JENNE.

E' facoltà del Comune di Jenne effettuare, periodicamente e senza preavviso, controlli al fine di verificare la rispondenza del servizio fornito dal Concessionario alle prescrizioni della presente concessione.

Detti controlli saranno effettuati in contraddittorio tra le Parti. Nel caso in cui il Responsabile del servizio non fosse presente per il contraddittorio (anche se debitamente informato), il Comune di Jenne effettuerà ugualmente i controlli e il Concessionario non potrà contestare le risultanze di detti controlli.

Nell'ottica del miglioramento della prestazione e del perseguimento degli obiettivi di qualità del servizio, al Responsabile del servizio sarà sempre illustrato quanto riscontrato nel corso dei controlli e dai risultati del *CUSTOMER SATISFACTION*.



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Ai fini della massima collaborazione e trasparenza tra le parti, il Responsabile del servizio ha l'obbligo di firmare per presa visione eventuali verbali o altra documentazione riportante gli esiti dei controlli e dei risultati del *CUSTOMER SATISFACTION*; lo stesso ha altresì la facoltà di aggiungere proprie considerazioni alla documentazione di cui sopra.

9.3 ORGANISMI PREPOSTI AL CONTROLLO DAL COMUNE DI JENNE.

Il Comune di Jenne per l'esecuzione dei controlli di conformità potrà incaricare organismi esterni privati.

Il personale addetto ai controlli è tenuto a non muovere nessun rilievo al personale alle dipendenze del Concessionario. Il personale del Concessionario non deve interferire sulle procedure di controllo degli organismi incaricati dall'Ente.

9.4 CONTESTAZIONI AL CONCESSIONARIO A SEGUITO DEI CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE DI JENNE.

Il Comune di Jenne, a seguito dei controlli effettuati, notificherà al Concessionario eventuali prescrizioni alle quali esso dovrà uniformarsi entro il tempo massimo di otto giorni naturali e consecutivi, con possibilità entro tale termine, di presentare controdeduzioni che, nel caso, interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione.

Il Concessionario è obbligato a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dall'Amministrazione Contraente, in relazione alle contestazioni mosse.

Trascorso inutilmente il tempo massimo previsto, se il Concessionario non avrà esibito nessuna controdeduzione o in caso di non accoglimento di tali controdeduzioni, il Comune di Jenne applicherà le penali previste per le contestazioni addebitate.

SEZIONE 10 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze del Concessionario nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale il Concessionario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro otto giorni dalla notifica della contestazione inviata.

In caso di applicazione di penalità, la Stazione Appaltante procederà al recupero della stessa mediante addebito o rivalendosi sulla cauzione. La Stazione Appaltante può altresì procedere nei confronti del Concessionario alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti.

Il pagamento dell'importo delle penali erogate verrà richiesto, con le medesime modalità utilizzate per il canone concessorio.

L'entità delle penali sarà stabilita in relazione alla gravità delle inadempienze stesse. Sono pertanto definiti diversi livelli di gravità delle inadempienze, sulla base dell'entità economica dell'inadempienza e del rischio per la sicurezza della salute degli utenti.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

10.1 PENALITÀ

Le penalità **minime** che il Comune di Jenne si riserva di applicare sono le seguenti:

1° livello (inadempienza lieve): Euro 100,00 per ogni giorno di disservizio causato all'utenza.

2° livello (inadempienza media): Euro 250,00

- 1 per ogni giorno di ritardo sulla data prevista di inizio del servizio;
- 2 per assenza del Responsabile del servizio superiore a tre giorni senza intervenuta sostituzione;
- 3 per ogni caso di mancato rispetto delle specifiche relative alle operazioni di pulizia ordinaria;
- 4 per ogni caso di non conformità dei prodotti detergenti e sanificanti;
- 5 per ogni non conformità nella raccolta dei rifiuti e per la mancata attuazione della normativa comunale in materia di raccolta differenziata;
- 6 per la mancata effettuazione degli interventi di disinfestazione e derattizzazione qualora emergesse la necessità;

3° livello (inadempienza grave): Euro 500,00

- 1 per ogni rilevamento di non conformità relativamente alla manutenzione ordinaria degli arredi, attrezzature, impianti e strutture, forniti dallo stesso concessionario;
- 2 per ogni inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o per la mancata applicazione dei contratti collettivi;
- 3 ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati del Comune di Jenne ad eseguire i controlli di conformità al presente concessione.
- 4 per ogni giorno di chiusura non autorizzato dall'Ente;
- 5 per ogni giorno di mancato rilascio dei locali a seguito di conclusione della concessione;
- 6 per mancata attuazione dei servizi aggiuntivi proposti dal concessionario in sede di offerta e valutati dalla stazione appaltante, fatta salva l'ipotesi di eventi imprevedibili sopravvenuti all'avvio dell'attività, che non consentano l'avvio o la prosecuzione di detti servizi nelle modalità e nei termini proposti dal concessionario. In quest'ultima ipotesi, ove le circostanze lo consentano, è possibile concordare con la stazione appaltante differenti modalità di prestazione del servizio aggiuntivo divenuto impraticabile.

Oltre alle penali suddette, per ciascuna delle altre violazioni delle norme del presente capitolato e dell'offerta presentata in sede di gara, la Stazione Appaltante si riserva di applicare una penale di € 250,00.



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

In caso di mancata esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere la prestazione ad altra Impresa, addebitando il maggior costo al Concessionario inadempiente, nei confronti della quale verrà applicata anche la penale come sopra indicato.

Nel caso in cui il Concessionario incorra in reiterate inadempienze agli *standard* del presente capitolato, la Stazione Appaltante si riserva di applicare penalità progressive allo stesso tipo di infrazione.

Decorsi 3 giorni dal ricevimento della contestazione senza che la ditta abbia prodotto giustificazioni scritte, le penalità si intendono accettate. Nel caso in cui il Concessionario produca entro il termine di cui sopra le giustificazioni in merito alla contestazione, la Stazione Appaltante si riserva di accoglierla o rifiutarla in un congruo termine.

In caso di rifiuto la Stazione Appaltante provvederà all'applicazione delle penali.

SEZIONE 11 - NORME FINALI

11.1 FORO COMPETENTE

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Tivoli.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

11.2 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Concessionario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. Il Concessionario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dal Concessionario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto della concessione. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Il Concessionario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

11.3 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono poste a carico del Concessionario.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

11.4 RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

11.5 PROPOSTE AGGIUNTIVE DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

Tutti i servizi aggiuntivi al principale proposti dal Concessionario in sede di offerta saranno oggetto di valutazione da parte della Stazione Appaltante.

Ogni proposta dovrà essere supportata da un programma/progetto e da una verifica di fattibilità (in sede di sopralluogo o a seguito di richiesta di chiarimento all'ufficio amministrativo/tecnico della Stazione Appaltante).

Il progetto presentato in fase di gara dovrà descrivere nel dettaglio il servizio proposto, nonché, ove necessario, ogni adempimento, a carico del Concessionario, conseguente alle soluzioni tecniche dallo stesso offerte.

11.6 COSTI DEI SERVIZI OFFERTI

Copia del *Listino prezzi applicato nell'esercizio* dovrà essere esposta, ben visibile, all'interno del locale.

Su tutti i prodotti deve essere indicato in modo ben visibile il relativo prezzo.

11.7 CALENDARIO DI APERTURA DELL'ATTIVITA'

Il concessionario dovrà garantire l'apertura per almeno n. 3 giorni settimanali, modulabili in relazione alle stagioni, alle festività nazionali e locali. Date di apertura ed orari, saranno concordati con il Comune, sulla base di un calendario che potrà subire variazioni solo previa comunicazione al Comune di Jenne, che dovrà esprimersi favorevolmente.

L'Amministrazione si riserva di apportare delle modifiche al calendario degli orari in occasione delle Festività Natalizie, Pasquali, vacanze estive o di periodi di maggior affluenza turistica, o in occasione di eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale di Jenne che richiedano maggiore offerta del servizio.

Il gestore non potrà chiedere al Comune di Jenne alcun indennizzo in caso di sospensione delle attività o di chiusura della sede.

11.8 INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Sono consentite interruzioni temporanee nell'esecuzione dei servizi nei seguenti casi:

Interruzione temporanea delle attività a causa di scioperi del personale del Concessionario.

In caso di sciopero dei dipendenti del Concessionario, potranno essere concordate tra il Concessionario e la Stazione Appaltante, in via straordinaria, particolari situazioni organizzative.

Interruzione temporanea delle attività causa guasto.



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

In caso di guasto di apparecchiature o attrezzature potranno essere concordate tra il Concessionario e la Stazione Appaltante, in via straordinaria, particolari situazioni organizzative in relazione a ciascun tipo di servizio.

11.9 INTERRUZIONE TOTALE DELL'ATTIVITA' PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Le interruzioni totali delle attività per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

Salvo quanto previsto ai commi precedenti, l'interruzione o sospensione dei servizi per decisione unilaterale del Concessionario costituisce inadempimento contrattuale che comporta la risoluzione del contratto.

In tal caso, il Comune di Jenne procederà all'incameramento della cauzione prestata, fatta salva comunque la facoltà di procedere nei confronti del Concessionario al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione.

Nel caso si accerti l'impossibilità di erogare il servizio secondo le modalità previste, a causa di interventi tecnici concordati con il Comune di Jenne, il Concessionario dovrà concordare e predisporre dei servizi sostitutivi.

SEZIONE 12 - RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

Annualmente il Concessionario, deve trasmettere una relazione sull'andamento dell'attività contenente, a titolo esemplificativo, informazioni relative all'organigramma e all'organizzazione del lavoro, al piano di qualità, alle attività di formazione del personale, ad eventuali problematiche connesse con le risultanze dei controlli di conformità dell'attività, ad eventuali proposte relative al perseguimento degli obiettivi di qualità del servizio, a fini statistici. A seguito della relazione potranno essere effettuate delle riunioni con i rappresentanti designati dalla Stazione appaltante, finalizzati alla messa a punto di eventuali obiettivi a breve termine.

Il dettaglio dei contenuti della relazione dovrà essere indicato in progetto tecnico.

SEZIONE 13 - PULIZIA E IGIENE DELLE STRUTTURE DI PRODUZIONE E CONSUMO

13.1. REGOLAMENTI

Il Concessionario deve garantire che le operazioni di pulizia e di sanificazione (per quanto riguarda pulizia ordinaria e straordinaria; interventi di derattizzazione e disinfestazione; pulizia degli impianti, delle macchine, degli arredi e delle attrezzature; modalità di pulizia del locale destinato alla consumazione e dei locali in uso da parte del Concessionario; servizi igienici di pertinenza dei locali in uso) dei locali di produzione vengano svolte ai sensi della normativa vigente in materia di pulizia e igiene per il servizio svolto.



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Il Concessionario deve garantire che tutti i prodotti detergenti e sanificanti siano conformi alle normative vigenti per quanto riguarda la composizione, l'etichettatura, le confezioni e impiegati secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici.

13.1.1 PRODOTTI PER LA PULIZIA

Il Concessionario dovrà adoperarsi nella riduzione delle sostanze chimiche, privilegiando, nelle operazioni di pulizia l'impiego di detergenti migliori sotto il profilo ambientale (vale a dire in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UN EN ISO 14024 o concentrati conformi ai criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche" del *PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*, ovvero *PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PROCUREMENT (PANGPP)* – adottato con decreto interministeriale del 14 aprile 2008 e pubblicato sulla G.U. n. 107 del 8 maggio 2008.).

13.1.2. PRODOTTI DISINFETTANTI

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della Salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del D.P.R. n. 392/1998; in tal caso devono riportare sull'etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della Salute n. ...";
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n. ...".

I prodotti disinfettanti devono inoltre essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati" del *PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*, ovvero *PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PROCUREMENT (PANGPP)* – adottato con decreto interministeriale del 14 aprile 2008 e pubblicato sulla G.U. n. 107 del 8 maggio 2008.

13.2 PENALI

In caso di inosservanza alle prescrizioni contenute nel presente paragrafo e alla normativa dallo stesso richiamata e in esso presupposta in materia di pulizia e sanificazione si applicheranno le penali previste nel paragrafo 10.1 del presente capitolato.

13.3 REPORTISTICA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.

CAPO 2 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEL FORNO VECCHIO COMUNALE

14. DESCRIZIONE



COMUNE DI JENNE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Oggetto del presente contratto è la gestione del Forno Vecchio comunale collegata all'attività di produzione di pane o prodotti da forno e assimilati o affini nonché all'intero ciclo di produzione dalla lavorazione delle materie prime alla cottura finale.

All'interno dei locali del forno, si potranno vendere prodotti di propria produzione per il consumo immediato, utilizzando i locali stessi e gli arredi dell'azienda e quelli forniti dal Comune di Jenne, con l'osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla legislazione vigente.

15. REQUISITI

Per l'avvio o l'esercizio dell'attività di produzione è necessario il rispetto di predeterminati requisiti oggettivi e soggettivi, puntualmente individuati dalla normativa in materia.

15.1. REQUISITI SOGGETTIVI

1) Iscrizione alla C.C.I.A.A.

2) Requisiti morali, previsti per i soggetti indicati dall'art. [85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159](#) (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136) e quelli previsti dall'articolo 71 del D.lgs. 59/2010.

3) Requisiti professionali: per ciascun impianto di produzione o di cottura è nominato un responsabile della produzione che svolge la propria funzione in completa autonomia. Il responsabile è il titolare, collaboratore familiare, socio prestatore d'opera o dipendente dell'impresa che, su specifica designazione del legale rappresentante dell'impresa stessa, da effettuarsi all'atto della presentazione della Scia, presta in misura prevalente la propria opera nell'ambito dello stesso impianto.

Al responsabile è affidato il compito di garantire il rispetto delle regole di buona pratica professionale, l'utilizzo di materie prime in conformità alle norme vigenti, l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché la qualità del prodotto finito.

15.2 REQUISITI OGGETTIVI

I requisiti oggettivi sono quelli che riguardano invece l'utilizzo dei locali ove l'attività viene svolta. I locali devono mantenere la destinazione d'uso artigianale.

L'attività di produzione dei prodotti da forno deve essere in possesso, al momento della presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività, dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera.

Nel caso di produzione con impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw o utilizzo di impianti per la di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso è necessario depositare anche la pratica di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011 - Allegato 1, punto 74).

16. REGIME DI AVVIO

L'esercizio dell'attività è subordinato alla presentazione della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA).



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

17. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il Concessionario durante lo svolgimento della sua attività si impegna a rispettare la disciplina comunitaria ed interna relativa alle immissioni in atmosfera e alle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico.

Obblighi del Titolare dell'attività in materia di emissioni in atmosfera:

- deve assicurare una pulizia costante e continua del forno a legna, articolata in una pulizia quotidiana del pianale del forno, e in una pulizia periodica della canna fumaria con rimozione delle cenere residue che dev'essere eseguita da un'azienda specializzata.
- Non deve accettare materie prime, ingredienti o qualsiasi materiale da utilizzare nella trasformazione dei prodotti, se risulti contaminato da parassiti, microorganismi patogeni o tossici, sostanze decomposte o estranee in misura tale che il prodotto finale risulti inadatto al consumo umano;
- Ha l'obbligo di utilizzare soltanto legna in ottimo stato corredata della certificazione del fornitore circa la provenienza e l'idoneità per l'impiego in ambito alimentare, tesa ad escludere che sia verniciata, trattata o contaminata in alcun modo;
- Deve conservare per cinque anni i nominativi e gli indirizzi dei venditori e degli acquirenti del legno e dei prodotti da esso derivati, completi delle relative indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture.

Ogni accertata violazione delle disposizioni di cui al presente capo è considerata grave inadempienza e comporta la comminazione da parte del Comune di Jenne delle penali di cui al paragrafo 10.1, fermo restando ogni ulteriore conseguenza prevista dalle disposizioni normative violate e salva la valutazione da parte della stazione appaltante ai fini della risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. 50/2016.

NORME FINALI

18. FORO COMPETENTE

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Roma.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

19. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Concessionario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. Il Concessionario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di



COMUNE DI JENNE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dal Concessionario se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto della concessione. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Il Concessionario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

20. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Tutti gli eventuali oneri fiscali e le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono poste a carico del Concessionario.

21. RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per il Concessionario

Per il Comune di Jenne

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Carla Rosato